

VINO, GENTILE VENDE A DE CECCO: ALLA DINASTIA DEI PASTAI VIGNE E CANTINA DI OFENA



L'AQUILA - Importante operazione di compravendita nel mercato enologico abruzzese: **Adolfo De Cecco**, della dinastia dell'omonimo pastificio, figlio dell'ex presidente del Pescara calcio **Giuseppe**, ha infatti acquistato i vigneti della famiglia Gentile a Ofena (L'Aquila).

Sull'operazione, che è stata perfezionata alla fine dell'anno, è stato mantenuto il più stretto

riserbo, ma da quanto appreso l'acquisto non comprenderebbe il marchio Gentile, rimasto di proprietà della famiglia guidata dal capostipite **Bruno**.

Dopo una lunga trattativa iniziata in estate, De Cecco ha rilevato la cantina nelle campagne di Ofena e i vigneti, tranne un piccolo appezzamento dove **Riccardo Gentile**, rampante 40enne che ha raccolto le redini del padre, intende proseguire la produzione di vino con la propria etichetta.

Nulla trapela neppure sulle volontà di De Cecco, che non è chiaro se imbottiglierà o meno con il proprio nome. Secondo alcuni rumors, tuttavia, l'idea sarebbe quella di lanciare un nuovo marchio di prestigio puntando ad una fascia medio alta del mercato.

I vigneti acquistati da Gentile, d'altra parte, sono considerati i migliori della Valle del Tirino, e la cura maniacale con cui la famiglia li ha coltivati ha portato, ad esempio, a farli essere gli unici della zona ad aver mantenuto il Pecorino dopo la gelata tardiva del 2016.

Protetta dalla catena montuosa del Gran Sasso e lambita dalle verdi acque del fiume Tirino, la cantina di Gentile ha origine nello storico e suggestivo forno d'Abruzzo, un luogo dalle caratteristiche pedoclimatiche uniche ed irripetibili per la produzione di grandi vini.
(*m.sig.*)